

Associazione 'Amici del Bargello onlus'



2004

IL MUSEO DEL BARGELLO

F. Mazzei, *Veduta del Museo Nazionale del Bargello dopo il restauro del 1865*, Firenze, Museo di Firenze com'era.

Modalità di iscrizione e di rinnovo

La quota di iscrizione è di Euro 36 all'anno.

L'importo deve essere indirizzato a:

Amici del Bargello, Lungarno Guicciardini 9r, 50125
Firenze

Conto corrente postale n. 15332505.

La tessera darà diritto agli associati di:

- seguire le attività informative e didattiche
- acquistare le pubblicazioni del Museo con lo sconto del 20%
- ricevere il giornalino *Il Museo del Bargello*.
- ingresso gratuito nei musei statali di Firenze

Per il rinnovo della tessera sociale 2004 i soci dovranno versare la quota di Euro 36 sul conto corrente postale sopra indicato.

Bilancio 2003



Donatello, *Stemma Martelli* c. 1455.

Il 2003 è stato per l'Associazione un anno di transizione.

Conclusasi il 10 gennaio la gestione dell'esecutore testamentario dei beni ereditati dalla Associazione dal Professor Francesco Lilloni Alberti, è iniziata l'amministrazione in proprio dell'Associazione dei beni immobiliari e mobiliari.

Beni mobiliari

Rilevata l'opportunità di concentrare le attività finanziarie in corso in varie banche empolesi e fiorentine, in modo da facilitare i contatti e la vigilanza, i beni mobiliari ereditati dal Professor Lilloni Alberti sono stati trasferiti alla Cassa di Risparmio s.p.a e alla Banca Steinhauslin di Firenze, distribuendo i capitali in una opportuna proporzione tra investimenti in azioni e obbligazioni.

Beni immobiliari

Ad Empoli è stato opportunamente restaurato il villino abitato in vita dal Professor Lilloni, ed è stato concluso un contratto di locazione con Blochem s.n.c. per la durata di 6 anni, rinnovabile.

A Borgo Sansepolcro, il palazzo Alberti, importante edificio storico nel centro della cittadina, ha presentato notevoli problemi di conduzione e di conservazione.

Numerosi inquilini morosi sono stati richiamati all'ordine e sono stati presi contatti con l'Avvocato Lorian Maccari, che già assisteva il defunto Professor Lilloni Alberti, per intraprendere azioni giudiziarie per la risoluzione di rapporti di locazione e per il recupero di crediti.

Relativamente alla conservazione del suddetto palazzo è stato consultato l'architetto Lombardi, il quale ha consigliato e poi redatto un accurato rilievo dell'intero immobile, che consentirà di programmare con nuova consapevolezza iniziative di restauro in contatto con la Soprintendenza di Arezzo.

Programmi culturali

1. Archivio informatico degli inventari

Sono in corso di riproduzione in xerocopia i volumi dell'Inventario corrente del Museo, in modo



Palazzo Alberti di Borgo Sansepolcro.

da consentire la memorizzazione fuori del Bargello.

Sono state fatte varie prove di formalizzazione, partendo dagli inventari della scultura.

Verificato un adeguato numero di schede di questa prima sezione specifica, sono previsti i necessari contatti con esperti di diverse tipologie di manufatti (stoffe, maiolica, pittura ecc.) in modo da concordare con tutti un programma generale.

2. Ricerca documentaria relativa alla scultura. Sono state impostate le prime fasi della ricerca: bibliografia, rilevamento, dati e trascrizione dei documenti

Seminari e incontri di studio

L'Associazione si propone di favorire incontri con specialisti della scultura italiana, organizzando a Firenze seminari e conferenze nei quali la scultura del Museo occupi una posizione di primo piano. Invitare studiosi sarà dunque un'iniziativa costante dell'Associazione.

Per il prossimo anno un'occasione particolare è stata offerta da un convegno intitolato "A casa: people, spaces and objects in the Renaissance interior", che si terrà a Firenze a Villa I Tatti, nei giorni 11 e 12 giugno 2004. Il convegno è stato organizzato da tre prestigiose istituzioni – il Victoria and Albert Museum di Londra, la AHRB Centre for the Study of the Domestic Interior (Londra), il Center for Italian Renaissance Studies della Harvard University at Villa I Tatti – alle quali si affianca ora l'Associazione 'Amici del Bargello'. È nostra intenzione promuovere la presenza di studiosi della scultura italiana al convegno, allo scopo di favorire contatti con il progetto di catalogazione del Bargello. Attualmente è giunta la conferma del Dr. Jeremy Warren, Vice Direttore della Wallace Collection di Londra, che ha curato la catalogazione dei bronzetti dell'Ashmolean Museum di Oxford.



Verrocchio, *David*.

Contributi alle iniziative del museo

Su richiesta della Direzione, l'Associazione ha offerto un determinante sostegno al Museo in tutte le iniziative messe in atto nel corso del 2003, particolarmente critico per la riduzione dei finanziamenti ministeriali. Il Museo ha così potuto presentare nel corso dell'anno tre iniziative espositive, tutte con catalogo:

Acquisti e Donazioni 1998-2002 (18 marzo – 31 maggio 2003) a cura di B. Paolozzi Strozzi, M. Spallanzani, M.G. Vaccari.

Gad Apotecker, Interpretazione della Scultura, a cura di A. Paolucci, B. Paolozzi Strozzi, C. Sisi, Settimana della Cultura 5 – 10 maggio 2003, in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti.

Il bronzo e l'oro. Il David del Verrocchio restaurato, a cura di B. Paolozzi Strozzi e M. G. Vaccari, 6 ottobre – 9 novembre 2003.

Quest'ultima iniziativa ha avuto particolare risonanza nazionale e internazionale e il contributo dell'Associazione è stato essenziale, essendo stata unico sponsor della mostra, particolarmente apprezzata da pubblico e critica.

In particolare, l'Associazione ha finanziato il suggestivo allestimento, curato dallo scenografo *Giacomo Ceccarelli*; la realizzazione dei pannelli illustrativi; la comunicazione e l'ufficio stampa della mostra, che si è rivelato particolarmente efficace, richiamando al Museo circa il doppio dei normali visitatori in tutto il periodo della esposizione. Oltre a sopperire alle diverse esigenze connesse all'iniziativa (quali, ad esempio, la polizza assicurativa degli apparecchi elettronici d'avanguardia che proiettavano in sala il film sul restauro), l'Associazione ha offerto ai suoi soci una visita in anteprima (il 3 ottobre) e il consueto aperitivo.

L'intero progetto della mostra era collegato alla



Verrocchio, *David*.

realizzazione dei nuovi spazi espositivi al piano terreno del Bargello, mettendo in comunicazione la ex sala del '300 e la "saletta" della cortaccia.

La mostra del *David*, tenuta nella prima delle due sale completamente sgomberata e restaurata, ha avuto come premessa la nuova sistemazione delle sculture del '300 nella saletta al I piano, già dedicata alla collezione Bruzzichelli, che è stata diversamente sistemata per tipologie in altre sale del Museo.

La nuova sala del '300 è pressoché ultimata e già aperta al pubblico, pur mancando ancora di un adeguato impianto di illuminazione e della sistemazione delle ultime 4 opere, prevista per il 2004.

Restauri

Attraverso l'Associazione, con i contributi della Banca C. Steinhauslin – Progetto Città e dell' High Museum of Art di Atlanta, è stato portato a termine in poco più di un anno il restauro del *David* del *Verrocchio* a cura della restauratrice *Ludovica Nicolai* e della Direzione del Museo, di cui anche l'Associazione è stata parte attiva, contribuendo in particolare ai costi connessi alle movimentazioni dell' opera e agli interventi finali della sua sistemazione in mostra.

Sono stati inoltre finanziati, secondo il programma del 2002, i restauri di un *Piatto in maiolica*, manifattura di Lodi, del XVIII secolo e di un *Albarellino in maiolica*, Valenza, XV secolo, affidati alla ditta *Studio Techne*.

Come è ormai consuetudine, la nostra socia e restauratrice *Bettina Schindler* ha offerto al Museo i seguenti restauri di avori: *Ago di crinale* (inv. 2C); *Pedina di Scacchi rossa* (inv. 52C); *Adorazione dei Re Magi* (inv. 101C).

Prosegue, a cura dell' Opificio delle Pietre Dure, il restauro degli affreschi della Cappella del Bargello.

Sono inoltre stati finanziati, nel corso dell'anno, i



Scultore fiorentino, prima metà XVI secolo.



restauri del *Ritratto di fanciulla*, di Andrea Della Robbia, a cura del *Premio Firenze Donna Comitato dei Cento*; e dei sette rilievi marmorei del Cinquecento, a cura del *Lions Club Firenze Bargello*, nuovamente collocati nella seconda sala del medagliere

Doni

E' stata donata dai nostri soci *Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel Toderi* una *medaglia in bronzo* col loro doppio ritratto, opera di Marcello Vannucci.

Dall' artista israeliano *Gad Apotecker* – che ha tenuto una esposizione di sue opere al Bargello nel corso della Settimana della Cultura – sono state donate al Museo *sei incisioni* raffiguranti opere scultoree del Bargello.

Acquisti

Come sua tradizione, l' Associazione ha provveduto all' acquisto di materiali e piccole attrezzature, essenziali alla quotidiana gestione del Museo. Tra gli acquisti, si segnalano i materiali di cartoleria e i contenitori necessari al lavoro di sistemazione della Fototeca e del fondo grafico della Collezione Ressler, in corso di studio da parte di *Elena Carrara, Alessandro Cherubini e Simone Neri*; e l' acquisto di cartellini in plexiglass di vari formati per la realizzazione di nuove didascalie alle opere esposte.

Visite per i soci e altre iniziative

L'8 maggio, in occasione della Settimana della Cultura, si è tenuta al Museo per i nostri soci e altri invitati, la proiezione del documentario di RAI Educational *Il canto del Bargello*, realizzato in collaborazione con la Direzione del Museo nell'autunno 2002.

Il 3 ottobre è stata organizzata in anteprima per i soci la visita alla Mostra *Il bronzo e l' oro. Il David del Verrocchio restaurato*. Nell'occasione è stato offerto un aperitivo agli intervenuti.



Il 9 dicembre è stata presentata dal *Soprintendente Paolucci* nel Salone Magliabechiano della Biblioteca degli Uffizi la pubblicazione dei primi due volumi del *Corpus completo del Medagliere del Bargello*, a cura dei nostri soci onorari *Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel Toderi*, finanziata dall' *Ente Cassa di Risparmio di Firenze*.

Anticipazioni per il 2004

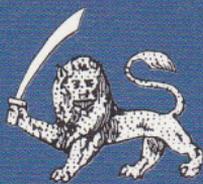
Dal 1° di marzo al 15 giugno, il Bargello ospiterà la prima mostra a carattere internazionale, *Ritratto di un Banchiere del Rinascimento. Bindo Altoviti tra Raffaello e Cellini*, con cui si inaugureranno i nuovi spazi espositivi al piano terreno, completamente restaurati e dotati di tutte le strutture di sicurezza e controllo climatico. La mostra, in partnership con l' *Isabella Stewart Gardner Museum* di Boston (dove è attualmente in corso), comporta il prestito al Bargello di prestigiose opere d' arte dei musei americani: fra cui, il *Ritratto di Bindo Altoviti* di *Raffaello* dalla National Gallery di Washington e il busto in bronzo di *Bindo Altoviti* del *Cellini*, dall' *Isabella Stewart Gardner Museum* di Boston.

La mostra è stata approvata e finanziata dal Ministero per i Beni Culturali come "Evento 2004" della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino e da "Firenze Musei". Tuttavia, è necessario il contributo dell' Associazione, richiesto dalla Direzione del Museo soprattutto per garantire la qualità del contributo scientifico (redazione italiana del catalogo) e dell'allestimento.

Proseguirà poi, nella primavera-estate 2004, l'esposizione *Il bronzo e l' oro. Il David del Verrocchio restaurato*, allestita al secondo piano del Museo e alla quale verrà dedicata una speciale conferenza di *Andrea Baldinotti* con proiezione di un film-documentario e interventi recitati dal vivo, sulla fortuna del *David* fra Otto e Novecento.



Pubblicazione in continuazione senza periodicità



Amici del Bargello

(c/o SPES / Studio Per Edizioni Scelte)

Lungarno Guicciardini 9 r

50125 FIRENZE